



## **Delibera della Giunta Regionale n. 588 del 26/09/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 13 - Vigilanza contabile e amministrativa

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEI BILANCI CONSUNTIVI DEGLI ANNI 2012, 2013, 2014 E 2015 DELL'ASL CASERTA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 32, COMMA 7, DEL D.LGS. 118/2011.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", prevede:

- a) all'art. 26, l'obbligo di redazione, da parte delle Aziende e degli Enti del SSR e della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), del bilancio d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, che si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale;
- b) all'art.31, l'adozione del bilancio di esercizio, da parte del Direttore Generale di ciascuna Azienda/Ente del SSR, ovvero dal responsabile della GSA;
- c) all'art. 32, comma 7, l'approvazione da parte della Giunta regionale dei bilanci d'esercizio delle aziende sanitarie;

**PREMESSO, inoltre, che:**

- a) con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- b) l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
- c) nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali*", emanando provvedimenti qualificabili come "*ordinanze emergenziali statali in deroga*", ossia "*misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

**CONSIDERATO che:**

- a) al fine di implementare corrette procedure contabili e gestionali nelle aziende sanitarie, come previsto dall'art. 1, comma 4, dell'Accordo del 13 marzo 2007 - Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, approvato dalla citata DGRC 460/2007, fin dal 2007 la Regione è supportata dall'Advisor Contabile individuato dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- b) i risultati di gestione relativi al consolidato per gli esercizi fino al 31/12/2015 sono stati già oggetto di validazione da parte dei Tavoli tecnici di cui agli artt. 9 e 12 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 23 marzo 2005;

**RILEVATO che:**

- a) l'articolo 30 del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. stabilisce che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e

aziende ospedaliere universitarie) "... è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale";

- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 5 del 02.02.2015 "Modifiche ed integrazioni al Decreto del Commissario ad acta n. 80 del 5 luglio 2013, recante Attuazione del Decreto Ministeriale 1 marzo 2013, in materia di definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie" ha approvato il Percorso Attuativo della Certificabilità (P.A.C.) delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, finalizzando lo stesso al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- i. rispetto degli indirizzi nazionali sulla certificazione dei bilanci, migliorando la trasparenza dei medesimi, la specializzazione nei controlli, la revisione dei bilanci, preceduta dall'applicazione omogenea dei principi contabili disciplinati dal D.Lgs. 118/2011;
  - ii. miglioramento dei controlli interni aziendali, quindi la conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto sul bilancio, come la normativa anticorruzione, la Legge 190/2012, la Legge 213/2012, il D.Lgs. 33/2013;
  - iii. implementazione di buone pratiche di revisione interna amministrativa con indirizzi regionali specifici;
  - iv. omogeneità dei comportamenti aziendali e rappresentazione contabile dei medesimi, nelle modalità stabilite dal citato decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.;

#### **PRESO ATTO che**

- a) ai fini della valutazione dei fondi rischi iscritti nei bilanci delle singole Aziende sanitarie, la Regione, in attuazione della circolare del Sub Commissario ad Acta prot 4456/C del 2/12/2010, ha avviato una procedura di ricognizione dei contenziosi in atto e di quelli non in atto alla data del 30 settembre 2010 nelle singole aziende, con la verifica della corrispondenza del valore degli specifici fondi ed il valore di copertura delle passività e dei rischi potenziali;
- b) la Regione in occasione delle verifiche trimestrali ed annuali, chiede alle Aziende la compilazione di apposite schede di dettaglio per tipologia di contenziosi, certificate dai direttori generali aziendali, con evidenza del rischio di soccombenza, degli accantonamenti, degli utilizzi del fondo nell'anno, nonché del valore del fondo rischi alla data di chiusura del periodo;
- c) con il decreto commissariale n. 148 del 24 dicembre 2014 e s.m.i., è stato istituito un apposito Organismo regionale per il governo ed il monitoraggio dello stato dei rischi del SSR, con il principale compito di monitorare i contenziosi e verificarne il trattamento contabile, mediante la movimentazione del fondo rischi in caso di soccombenza;
- d) con il decreto del Commissario ad acta n. 125 del 10.10.2012 sono stati approvati il Documento Programmatico e il Documento di Sintesi per l'Accordo di programma per gli Interventi ai sensi dell' art. 79, comma 1 *sexies*, D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, in L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009, finalizzati alla realizzazione di un programma per la raccolta sistematica dei dati necessari per il governo del disavanzo della spesa nel settore sanitario e per monitorare i Livelli Essenziali di assistenza, nonché per la realizzazione delle attività di accompagnamento della Regione e delle aziende nell'ambito di un processo che deve portare le stesse alla certificabilità dei bilanci del SSR, in attuazione del piano di rientro;
- e) con il Decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute del 30-09.2016 è stato ammesso a finanziamento l'intervento per la certificazione dei bilanci delle Aziende sanitarie del servizio sanitario regionale di cui all'Accordo di programma ai sensi dell' art. 79 comma 1 *sexies* del Decreto Legge del 26.06.2008 n. 112, convertito con la Legge del 6 agosto 2008 n. 133;
- f) con nota di prot. SRA- 9619 del 29/05/2017, la SORESA S.p.A. ha comunicato l'aggiudicazione definitiva della gara relativa all'espletamento del servizio di consulenza direzionale ed operativa di cui al succitato Accordo di programma;

**VISTA** la L.R. 7 del 30/04/2002 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

**VISTI**, altresì i seguenti provvedimenti regionali prodromici alla predisposizione dei bilanci di esercizio da parte delle Aziende Sanitarie:

- a) il Decreto del Commissario ad Acta n. 14 del 30/11/2009 ad oggetto: *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali sia a livello aziendale che regionale"*;
- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 60 del 4 agosto 2011 ad oggetto *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale"*;
- c) il Decreto del Commissario ad Acta n. 126 del 10/10/2012 avente per oggetto *"Adempimenti di cui all'art. 15, comma 13, lett. a) del D.L. n.95/2012, convertito in legge 135/2012, nonché dall'art. 17, comma 1, lettera a) del D.L. n.98/2011, convertito in L.111/2011, come modificato dalla lettera b) del comma 13 dell'art. 15 del DL 95/2012"*;
- d) il Decreto del Commissario ad Acta n. 19 del 18 febbraio 2013 avente per oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2012;
- e) il Decreto del Commissario ad Acta n. 45 del 14 maggio 2013, avente per oggetto il finanziamento delle aziende sanitarie regionali: disposizioni urgenti, con il quale, tra l'altro, viene fissato al 31 maggio 2013 il termine inderogabile per la riadozione dei bilanci di esercizio 2012;
- f) Il Decreto del commissario ad Acta n. 91 del 11.08.2014 ad oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2013 e assegnazione provvisoria per l'esercizio 2014;
- g) Il Decreto del Commissario ad acta n. 58 del 29 maggio 2015 ad oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2014 e assegnazione provvisoria per l'esercizio 2015;
- h) il Decreto del Commissario ad acta n. 55 del 21.06.2016 ad oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2015 e l'assegnazione provvisoria per l'esercizio 2016;

**CONSIDERATO che:**

- a) l'ASL Caserta ha adottato i bilanci consuntivi degli anni 2012, 2013, 2014, 2015;
- b) il Collegio sindacale dell'ASL ha espresso parere non favorevole ai bilanci consuntivi per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015;
- c) tali bilanci non sono ancora stati approvati dalla Regione ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;

**RILEVATO che**

- a) al fine di effettuare le attività istruttorie propedeutiche alla verifica ed eventuale approvazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie della Regione Campania per gli anni 2012 – 2015, la Direzione Generale per la Tutela della Salute, con il decreto dirigenziale n. 195 del 22.09.2016, integrato dal DD n 208/2016, ha costituito un apposito Gruppo di Lavoro;
- b) la UOD 13 *"Vigilanza contabile ed amministrativa"* della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR ha svolto una prima istruttoria tecnica sui bilanci degli esercizi per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015, come risultante dal Decreto dirigenziale n. 8 del 28.03.2017, evidenziando la presenza di criticità tali da impedire di attestare l'idoneità del bilancio e delle scritture contabili dell'ASL di Caserta a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'ASL stessa;

**CONSIDERATO che:**

- a) la mancata approvazione dei bilanci delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, ai sensi della richiamata normativa, è stata in diverse occasioni evidenziata dal Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza;

- b) nel verbale del 25.07.2017, in particolare, emerge che: *“Nel rilevare il ritardo con cui stanno intervenendo le approvazioni dei bilanci pregressi, con particolare riferimento alle due aziende di Caserta e Napoli 1 Centro, Tavolo e Comitato restano in attesa della definitiva conclusione delle operazioni entro il 30 settembre 2017. Restano altresì in attesa di una relazione da parte della struttura commissariale e dell’advisor sulla bontà dei dati dei bilanci approvati e sulle eventuali ripercussioni sul conto consolidato regionale, stante anche la dimensione delle aziende i cui bilanci sono ancora in istruttoria”*;
- c) i risultati di gestione relativi al consolidato per gli esercizi fino al 31/12/2015 sono stati già oggetto di validazione da parte dei Tavoli tecnici di cui agli artt. 9 e 12 dell’Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 23 marzo 2005, e che la mancata approvazione dei bilanci pregressi delle due ASL potrebbe, dunque, compromettere tale determinazione;

**CONSIDERATO** che l’ASL ha adottato il bilancio consuntivo dell’esercizio 2016, ma non ha ancora ricevuto il previsto parere del Collegio Sindacale, né risulta trasmesso il questionario Linee guida consuntivo anno 2016 redatto dal Collegio sindacale e trasmesso alla Corte dei Conti e che, pertanto, non sono ancora disponibili elementi ritenuti essenziali dal Gruppo di lavoro, istituito con il DD n.195/2016 e s.m.i., al fine del completamento dell’istruttoria del bilancio relativo all’esercizio 2016;

**RITENUTO**, pertanto, necessario esaminare gli ulteriori elementi di valutazione riferiti ai bilanci consuntivi già istruiti in occasione dell’adozione del citato D.D. n. 8 del 28.03.2017, emersi successivamente alla data di adozione di tale decreto dirigenziale, e verificare il superamento delle criticità rilevate al 31.12.2015, al fine di valutare l’approvabilità dei bilanci degli anni 2012-2015 in ottemperanza dell’art. 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., ed alla specifica richiesta dei Ministeri affiancanti, evitando che possa essere compromessa la validazione dei risultati di gestione consolidati degli anni 2012-2015;

**VISTA** la nota prot. 439112 del 26.06.2017 del Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, concernente indicazioni operative in merito alla imputazione definitiva dei debiti verso la Regione per anticipazione e pagamenti centralizzati (tramite la Centrale Unica dei Pagamenti SORESA), nonché alla chiusura delle perdite a nuovo con i contributi per ripiano perdite, gli utili a nuovo e le altre riserve patrimoniali idonee;

**RILEVATO** dalla relazione dell’Advisor contabile sullo stato patrimoniale, allegata alla nota prot. 3622/C del 13.09.2017, che l’attività di riconciliazione delle posizioni debitorie e creditorie tra le aziende sanitarie è in fase di completamento con l’obiettivo di conclusione entro la fine del 2017;

**VISTE** le relazioni prodotte dall’ASL: prot 162643 del 3.07.2017; prot. 166257 del 6.07.2017; prot. 218114 del 20.09.2017;

**RILEVATE** dalla succitata nota prot. 218114 del 20.09.2017 le attività che hanno consentito all’ASL di conseguire miglioramenti rispetto alle criticità evidenziate dal Collegio Sindacale nel verbale n. 24 del 29.11.2016 con riferimento al Bilancio d’esercizio dell’anno 2015, finalizzate al raggiungimento dell’obiettivo di veridicità e congruenza tra i dati di bilancio e gli accadimenti contabili. In dettaglio l’ASL di Caserta ha evidenziato:

A) di aver superato le criticità di cui:

- i. alle immobilizzazioni materiali, in relazione alle quali l’ASL ha effettuato una ricognizione che ha comportato una serie di sistemazioni contabili, tra cui:
  - il ripristino del valore netto contabile e del fondo ammortamento dei fabbricati indisponibili;
  - la corretta imputazione delle quote di ammortamento, di rettifica dei contributi in conto esercizio per investimenti e di sterilizzazione degli ammortamenti;

- il giroconto delle immobilizzazioni in corso alle relative voci di cespiti per le immobilizzazioni già attivate / collaudate, con il conseguente calcolo delle quote di ammortamento e di sterilizzazione.

Allo stato, risultano in corso di aggiornamento il libro dei cespiti ammortizzabili e il libro degli inventari dei beni mobili;

- ii. ai crediti, per i quali ha completato l'allineamento dei dati al 31.12.2016, per quanto riguarda i crediti verso la Regione e ad incrementare il Fondo di svalutazione per i "Crediti verso altri", ad un livello ritenuto dall'Azienda adeguato;
- iii. ai ratei e risconti attivi e passivi;
- iv. al fondo per rischi e oneri, attraverso l'implementazione della piattaforma regionale "legal app", e la conseguente automazione del calcolo della quota di accantonamento, in conformità alle direttive regionali;
- v. ai proventi e oneri straordinari;
- vi. al rispetto del principio di competenza;

B) di aver conseguito progressi, ma non del tutto superato le criticità concernenti i seguenti punti:

- vii. attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in relazione alle quali l'ASL ha comunicato di aver svincolato somme per circa 33,5 milioni di euro,
- viii. debiti, per i quali è stata avviata l'attività di "circolarizzazione" e di riconciliazione dei relativi saldi;
- ix. attività amministrativo-contabili, con particolare riferimento alla tenuta dei libri contabili e all'aggiornamento del regolamento di contabilità generale;

**RILEVATO**, in particolare, che l'Azienda ha dichiarato che: *"pur permanendo criticità di natura contabile, può affermarsi che la consistenza patrimoniale, risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2015 e, ancor di più dal bilancio consuntivo al 31.12.2016, possa rappresentare un valore numerario in linea di massima attendibile e che risulta rispettato il principio della prudenza. Si dichiara che ulteriori miglioramenti in grado di consentire il superamento delle maggiori criticità rilevate nel bilancio consuntivo 2015, e ancora presenti al 31.12.2016, saranno ottenuti man mano che saranno attuate le azioni di cui al PAC nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di cui all'art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009. In ordine alle criticità sopra evidenziate, si sottolinea che il loro superamento, data la natura delle stesse (svincolo somme pignorate, accantonamento fondi rischi, valutazione del contenzioso, completamento della riconciliazione dei clienti e dei fornitori, recuperabilità dei crediti verso terzi), potrebbe, verosimilmente, portare ad un miglioramento del risultato d'esercizio, tenuto conto delle dimensioni del fondo rischi, in grado di coprire i rischi aziendali relativi agli anni precedenti, e che, in ogni caso, eventuali oneri straordinari saranno imputati al bilancio dell'esercizio in corso"*;

**VALUTATO** che l'attività realizzata dall'ASL riceverà ulteriori impulsi dalla imminente attivazione del contratto per l'espletamento dei servizi di consulenza direzionale ed operativa di cui all'art. 79 della Legge 133/08, finalizzata alla reingegnerizzazione dei processi e delle procedure amministrativo-contabili ai fini della certificabilità dei bilanci;

**PRESO ATTO** della nuova istruttoria tecnica sui bilanci degli esercizi per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 condotta dalla UOD 13 "Vigilanza contabile ed amministrativa" della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR, risultante dal Decreto dirigenziale n. 18 del 22.09.2017;

**RITENUTO** di prendere atto degli ulteriori elementi di valutazione emersi dall'istruttoria tecnica sui bilanci consuntivi dell'ASL di Caserta per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015;

**RITENUTO** necessario individuare le attività idonee al superamento delle criticità ancora presenti nel sistema contabile dell'ASL in oggetto, con le relative scadenze;

**RITENUTO** di dover approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., i bilanci consuntivi degli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 dell'ASL di Caserta, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante (Allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4), con le seguenti prescrizioni:

- a) completamento dell'attività di circolarizzazione e di riconciliazione dei saldi a debito verso fornitori entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;
- b) aggiornamento del libro cespiti ammortizzabili, degli inventari dei beni mobili e del libro giornale, con modalità informatizzate, firmati digitalmente, datati e non modificabili, entro il 31.12.2017;
- c) adozione di un nuovo regolamento di Contabilità Generale entro il 31.12.2017;
- d) completamento delle attività finalizzate alla riconciliazione e al recupero dei crediti, con particolare riferimento ai crediti per doppi incassi e per regressioni tariffarie, entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;
- e) svincolo di almeno il 50% dei fondi per pignoramenti ancora bloccati entro il 31.12.2017; completamento del processo entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;

quanto sopra, ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, del tavolo tecnico per il fondo rischi, con particolare riferimento al completamento dell'attività di ricognizione del contenzioso;

**RITENUTO** di incaricare la Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale del monitoraggio costante dei progressi conseguiti dall'ASL, che dovrà produrre apposite relazioni in occasione delle scadenze sopra stabilite;

**EVIDENZIATO** che l'istruttoria dei predetti bilanci di esercizio non comporta la ratifica della gestione dell'Azienda in esame,

**PROPONE**, e la Giunta in conformità, a voto unanime

### **DELIBERA**

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto di quanto rappresentato dal Direttore Generale dell'ASL Caserta, nella nota prot. 218114 del 20.09.2017, con riferimento al superamento delle anomalie, che hanno determinato il parere non favorevole da parte del Collegio Sindacale all'approvazione dei bilanci degli esercizi degli anni 2012, 2013, 2014, 2015 dell'ASL: *“pur permanendo criticità di natura contabile, può affermarsi che la consistenza patrimoniale, risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2015 e, ancor di più dal bilancio consuntivo al 31.12.2016, possa rappresentare un valore numerario in linea di massima attendibile e che risulta rispettato il principio della prudenza. Si dichiara che ulteriori miglioramenti in grado di consentire il superamento delle maggiori criticità rilevate nel bilancio consuntivo 2015, e ancora presenti al 31.12.2016, saranno ottenuti man mano che saranno attuate le azioni di cui al PAC nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di cui all'art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009. In ordine alle criticità sopra evidenziate, si sottolinea che il loro superamento, data la natura delle stesse (svincolo somme pignorate, accantonamento fondi rischi, valutazione del contenzioso, completamento della riconciliazione dei clienti e dei fornitori, recuperabilità dei crediti verso terzi), potrebbe, verosimilmente, portare ad un miglioramento del risultato d'esercizio, tenuto conto delle dimensioni del fondo rischi, in grado di coprire i rischi aziendali relativi agli anni precedenti, e che, in ogni caso, eventuali oneri straordinari saranno imputati al bilancio dell'esercizio in corso”*;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., i bilanci consuntivi degli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 dell'ASL di Caserta, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante (Allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4), con le seguenti prescrizioni:
  - a) completamento dell'attività di circolarizzazione e di riconciliazione dei saldi a debito verso fornitori entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;

- b) aggiornamento del libro cespiti ammortizzabili, degli inventari dei beni mobili e del libro giornale, con modalità informatizzate, firmati digitalmente, datati e non modificabili, entro il 31.12.2017;
- c) adozione di un nuovo regolamento di Contabilità Generale entro il 31.12.2017;
- d) completamento delle attività finalizzate alla riconciliazione e al recupero dei crediti, con particolare riferimento ai crediti per doppi incassi e per regressioni tariffarie, entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;
- e) svincolo di almeno il 50% dei fondi per pignoramenti ancora bloccati entro il 31.12.2017; completamento del processo entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;

quanto sopra, ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, del tavolo tecnico per il fondo rischi, con particolare riferimento al completamento dell'attività di ricognizione del contenzioso;

- 2. di dare mandato alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di sollecitare l'ASL di Caserta a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;
- 3. di prendere atto che l'attività realizzata dall'ASL riceverà ulteriori impulsi dalla imminente attivazione del contratto per l'espletamento dei servizi di consulenza direzionale ed operativa di cui all'art. 79 della Legge 133/08, finalizzata alla reingegnerizzazione dei processi e delle procedure amministrativo-contabili ai fini della certificabilità dei bilanci;
- 4. di incaricare la Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale del monitoraggio costante dei progressi conseguiti dall'ASL, che dovrà produrre apposite relazioni in occasione delle scadenze sopra stabilite;
- 5. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività al Commissario *ad acta*, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'azienda sanitaria interessata all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.